

**TRIBUNALE DI MILANO**

**Sezione Esecuzioni Immobiliari**

**Nella procedura esecutiva immobiliari R.G.E. n. 571/2020**

**Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Maria Gabriella Mennuni**

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO IN MODALITA'**

**TELEMATICA ASINCRONA**

**PER IL GIORNO 31 MAGGIO 2022 ORE 15.30**

Il delegato avv. Maria Grazia Laterza, con studio in Milano, Via A. Paoli n. 2,  
- vista l'ordinanza di delega del G.E. Dott.ssa Maria Gabriella Mennuni del  
13.12.2021;  
- visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.;

**AVVISA**

**ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.**

che avrà luogo per il giorno e l'ora sopra indicati **31 maggio 2022 ore 15,30**  
l'esperimento di vendita senza incanto **in modalità asincrona**, tramite il gestore delle  
vendite telematiche designato individuato in "ASTALEGALE.NET S.P.A." mediante  
collegamento al portale **[https:// www.astalegale.net](https://www.astalegale.net)**, del compendio immobiliare –  
di seguito descritto – con la convocazione degli offerenti telematici collegati mediante  
accesso all'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra  
indicato, per la deliberazione sulle offerte che saranno pervenute, alle seguenti

**CONDIZIONI DI VENDITA**

**A)** La vendita avrà luogo in **unico lotto**.

**B) Il prezzo della vendita senza incanto viene così fissato:**

**Lotto Unico: Prezzo Base: € 5.000.000,00= (euro cinquemilioni/00), Offerta  
Minima € 3.750.000,00= (euro tremilionisettecentocinquantamila/00); Rilancio  
minimo sull'offerta più alta: € 5.000,00= (euro cinquemila/00).**

L'importo della cauzione è fissato nella misura non inferiore al 10% (dieci per cento)  
del prezzo proposto e dovrà essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario  
sul conto corrente intestato a: "**Proc. Esec. Imm.re RGE n. 571/2020**", avente il  
seguente codice IBAN: **IT80R0569601613000014821X70**.

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente entro il termine di scadenza del  
deposito dell'offerta e in modo che l'accredito sia visibile sul conto della procedura  
per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

**C)** Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella  
perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e  
trascritta).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per indicazioni sulla regolarità edilizio-urbanistica e catastale dell'immobile si rinvia a quanto indicato in perizia, facendo presente che in caso di difformità edilizio-urbanistiche l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, quinto comma, e 40, sesto comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269; ogni onere per sanare eventuali opere abusive resta a carico dell'aggiudicatario.

**D)** Le richieste di visita all'immobile dovranno essere formulate **ESCLUSIVAMENTE tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia**, al sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, cliccando il tasto "PRENOTA VISITA IMMOBILE" presente nel dettaglio dell'inserzione. Per ricercare l'inserzione relativa al presente avviso, occorre accedere alla homepage del sito; cliccare nella scheda "immobili" il tasto "affina ricerca"; indi, selezionare nel campo "tribunale" il Tribunale di Milano e inserire nei campi relativi alla "procedura" il numero e l'anno della presente procedura esecutiva, il tutto come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale.

**Nel caso le predette richieste vengano presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.**

**Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.**

**E)** Per il lotto il prezzo base per le offerte è quello fissato a pag. 1 del presente avviso; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino a 1/4 rispetto al

prezzo base come sopra determinato – ed eventualmente ridotto per le successive vendite.

**F)** Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

**G)** L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

**H) Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (e quindi entro il 30 maggio 2022) dovranno essere depositate le offerte di acquisto.**

**I)** Le offerte potranno essere formulate **esclusivamente** con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.

A pena d'invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

**Il presentatore deve coincidere con l'offerente** (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) **salve l'ipotesi di offerta presentata da avvocato ex art. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.**

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a)** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale e dell'eventuale della partita IVA;
- b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d)** il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e)** la descrizione del bene;

- f) l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile);**
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o similare) al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura come indicato nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a)** la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

**b)** copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente; se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); in caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale. Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale;

**c)** se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

**d)** se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;

**e)** se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

**f)** se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

**L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

**G) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.**

**H)** Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

**1) in caso di unica offerta:**

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

**2) in caso di pluralità di offerte:**

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Il professionista delegato avrà cura di fissare l'inizio delle operazioni di vendita in modo che le 24 ore non abbiano scadenza in un giorno festivo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

**Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.**

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta sono determinate come indicato a pag. 1 del presente avviso.

Analoghe misure sono stabilite in relazione al prezzo ribassato per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita.

**I)** Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo

di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

**J)** L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura sopra indicato (a) il **saldo del prezzo di acquisto** (detratto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese ex art. 41 T.U.B.); (b) **la quota a proprio carico pari alla metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà**, oltre le spese generali e gli accessori di legge, come determinato e previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227; e (c) l'importo delle **spese necessarie per il trasferimento, ovverosia le spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura catastale**, che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, nonché **per gli immobili intestati ad imprese l'eventuale IVA, se e nella misura dovuta per legge**, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato.

**Il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione**, termine soggetto a sospensione feriale dei termini, ma che non potrà essere prorogato.

Con questo avviso si rende noto che ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, col presente avviso il Creditore Fondiario è invitato a depositare in cancelleria e a far pervenire presso lo studio del delegato, prima della data fissata per la vendita, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese

ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

**K)** L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

**L)** Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio o altro locale nella sua disponibilità, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

**M)** Per partecipare alle aste **non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode giudiziario ed il professionista delegato alla vendita (nonché referente della procedura).**

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento. Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

\*\*\*

### **DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

**Nel Comune di Bollate (MI) via Madonna in Campagna n. 4, piena proprietà:**

- **Ampia area edificabile** che si estende per una superficie di circa 55.000,00 mq indicativi, mentre la Slp base si estende per una superficie di circa oltre 20.000,00 mq indicativi, in zona centrale posta tra i binari della ferrovia e la via Madonna in Campagna a vocazione residenziale, composta da più mappali con sovrastanti capannoni industriali dismessi e due piccoli edifici in parte dismessi (ex casa custode ed ex mensa Cral), oltre a area a folta boscaglia posta più a nord, internamente al parco delle Groane (che si estende per una superficie di circa 4.900 ,00 mq indicativi), confinante con area con sovrastanti capannoni industriali di altra proprietà.

Su tale amplissima area, insistono numerosi capannoni industriali in buona parte dismessi ed in parte a ruderi in assai precarie condizioni che all'epoca della loro attività venivano utilizzati per attività di trattamenti ferrosi e non con rifiuti pericolosi e non.

## **IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA**

### **Identificativo corpo A**

Comune di Bollate, Fabbricati per attività industriali, censiti nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part.16, sub.703; part. 22, sub.702; part. 31, sub.702; part. 35, sub.702; part. 100, sub.704; part. 104, sub.703; part. 398 sub.701 (graffate), cat. D/7, rendita €. 49.358,20, Via Madonna in Campagna n.4, piano terra;

### **Identificativo corpo B**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 12, sub.702, Via Madonna in Campagna n.4, piano terra, primo e S1.

### **Identificativo corpo C**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 18, sub.702. Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra

### **Identificativo corpo D**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 16, sub.704. Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra

### **Identificativo corpo E**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 100, sub.703. Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra,

### **Identificativo corpo F**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg. 42, part. 100, sub.705, Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra

### **Identificativo corpo G**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg. 42, part. 16, sub. 705, Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra,

### **Identificativo corpo H**

Comune di Bollate, Unità Collabenti, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 16, sub.706, Via Madonna in Campagna n. 4, piano terra,

### **Identificativo corpo I**

Comune di Bollate, Fabbricati per fini ricreativi, sportivi, dopolavoro, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 33, sub.1, Cat. C/4, classe 2, consistenza 202 mq, Rendita € 479,89, Via Madonna in Campagna n.4/F, piani 1 e S1

### **Identificativo corpo L**

Comune di Bollate, Abitazione di tipo popolare, censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 33, sub.2, cat. A/4, Classe 3, consistenza vani 2,5, Rendita € 121,37. Via Madonna in Campagna n. 4/F, primo 1,

### **Identificativo corpo M**

Comune di Bollate, bosco ceduo, censito nel Catasto Terreni del citato Comune al fg.42, part. 26, Bosco Ceduo, Classe 1, Are 02.50, Reddito Dominicale € 0,52, Reddito Agrario € 0,08.

Si precisa che, per quanto riguarda il mappale 26, si tratta di piccole aree residuali, da lungo tempo acquisite dal Comune di Bollate all'uso pubblico, quali marciapiedi lungo la via Madonna in Campagna.

### **Identificativo corpo N**

Comune di Bollate, terreno, censito nel Catasto Terreni del citato Comune al fg.42, part. 34, Seminativo, Classe 1, Are 04.70, Reddito Dominicale € 3,03, Reddito Agrario € 2,91.

### **Identificativo corpo O**

Comune di Bollate, fabbricato non agibile (già rurale), censito nel Catasto Fabbricati del citato Comune al fg.42, part. 232, Costr. No Ab are 00.00.

Si precisa che, per quanto riguarda il mappale 232, si tratta di piccole aree residuali, da lungo tempo acquisite dal Comune di Bollate all'uso pubblico, quali marciapiedi lungo la via Madonna in Campagna

\*\*\*\*\*

Al catasto terreni i mappali 12, 16, 18, 22, 31, 33, 35,100, 104, 398, aree di enti urbani e promiscui come segue:

Fg. 42, mappale 12, ente urbano, are 3, ca 20;

Fg. 42, mappale 16, ente urbano, h 1 are 66, ca 45;

Fg. 42, mappale 18, ente urbano, are 12, ca 66;

Fg. 42, mappale 22, ente urbano, are 2, ca 79;

Fg. 42, mappale 31, ente urbano, h 3 are 04, ca 99;

Fg. 42, mappale 33, ente urbano, are 10, ca 80;

Fg. 42, mappale 35, ente urbano, are 00, ca 16;

Fg. 42, mappale 100, ente urbano, are 43, ca 40;

Fg. 42, mappale 104, ente urbano, are 14 ca 20;

Fg. 42, mappale 398, ente urbano, are 00, ca 15.

\*\*\*\*\*

**Coerenze dell'intero lotto come da estratto di mappa:** mapp. 391, mapp. 408, mapp. 262, Via Madonna in Campagna, via Maria Montessori, mapp. 307, mapp.

306, mapp. 161, mapp. 158, mapp. 322, mapp. 321, mapp. 320, mapp. 96, mapp. 318, mapp. 316, mapp. 93 ferrovia Milano-Saronno.

\*\*\*\*\*

### **Identificativo corpo P**

Comune di Bollate, bosco ceduo, censito nel Catasto Terreni del citato Comune al fg.25, part. 34, Bosco Ceduo, Classe 1, Are 49.00, Reddito Dominicale € 10,12, Reddito Agrario € 1,52;

**Coerenze del Corpo P, come da estratto di mappa:** da nord mapp 19, 20, fontanile san giacomo, mapp. 339 viale Lombardia, torrente.

\*\*\*\*\*

### **CONFORMITA' EDILIZIO-URBANISTICA - CATASTALE:**

I beni insistenti sulle aree in oggetto furono edificati in data anteriore al 1 settembre 1967 ( sono presenti negli archivi telematici del comune, pratiche edilizie relative agli anni dal '39 al '63, di cui non sono stati rinvenuti i fascicoli) e successivamente furono ampliati e ristrutturati in virtù di Autorizzazione per esecuzione lavori edili in data 29.05.1973 pratica n. 134/72; autorizzazione per esecuzione lavori edili in data 15.07.1974 pratica n. 221/74; autorizzazione n. 134/72 del 05.02.1976 prot.16075; concessione edilizia in data 5 giugno 1977 pratica n. 223/77 prot. n. 6655/839 relativa all'ampliamento e ristrutturazione uffici; concessione edilizia in data 13 settembre 1977 pratica n. 223/77 prot. n. 9452/1207 relativa alla variante ampliamento uffici; concessione edilizia in data 21 febbraio 1978, pratica n.223/77 prot. i 14635/1847 relativa a modifiche interne; concessione edilizia in data 4 aprile 1979, pratica n. 27/ 79; - concessione edilizia in data 23 maggio 1980, pratica n. 118 /80; - concessione edilizia protocollo n. 7789/804, pratica n. 131/80; concessione edilizia protocollo n.19962/1669, pratica n. 286/81; concessione edilizia n. 179/95, rilasciata a F.N.M.E.; concessione edilizia n. 574/95 del 23 maggio 1996, protocollo n. 2785.

Il perito alla data della stesura della perizia era in attesa di visionare dette pratiche richieste agli uffici preposti.

Per quanto è stato possibile visionare dal perito, richiamato quanto esposto ai punti 1 della Perizia (corpi B, I, L), 2 e 8, **i beni paiono sostanzialmente corrispondenti alle planimetrie e alle mappe.**

Si ricorda che allo stato, trattasi di fabbricati in buona parte a ruderi, in parte dismessi e in assai precarie condizioni.

A seguito di colloqui con i tecnici urbanisti preposti, il Perito ha rilevato che le aree in oggetto - sito posto in via Madonna in Campagna -, precedentemente azionate in Ambito di trasformazione 7, con il nuovo documento di Piano, a seguito della variante

2019/20 del Piano delle Regole (Adozione Delib. C.C. n°36 del 09.07.2019, Approvazione Delib. C.C. n°59 del 17/12/2019) - RP.04 Norme Tecniche di Attuazione (con le modificazioni e le integrazioni a seguito di esame e controdeduzione alle osservazioni e ai pareri pervenuti) passano in Ambiti di rigenerazione urbana (AR), volti alla residenza e compatibili con esclusione delle medie e grandi strutture di vendita; ogni ambito ha una propria scheda dedicata individuata con lettera nelle NTA. L'area in questione come "ex Ceruti" è indicata con la lettera b). Gli ambiti di rigenerazione, diversamente dagli ambiti di trasformazione, hanno vocazione di ristrutturazione edilizia con uso della volumetria esistente.

Si riporta lo stralcio di quanto indicato nelle Norme-Tecniche-di-Attuazione all'art. 21 bis Ambiti di Rigenerazione urbana lettera b):

**"21 bis.1 Disciplina generale:**

*Gli interventi negli AR (tavv. RP. 01 e DP 03), individuati con specifico perimetro e con le lettere dalla a) alla g), sono soggetti alla seguente disciplina:*

- Piano Attuativo o Permesso di costruire convenzionato;
- destinazioni d'uso escluse: settore secondario (Gf 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 2.6) e grandi strutture di vendita (Gf5.5).

*Per le destinazioni d'uso consentite o escluse e, in particolare, per l'ammissibilità delle medie strutture del commercio al dettaglio e gli obiettivi di riqualificazione degli spazi pubblici, vedi la successiva disciplina specifica. Ove siano consentite le attività commerciali delle medie strutture di 2°, 3° e 4° livello di vendita (Gf 5.2, 5.3 e 5.4), deve essere dimostrata la dotazione di idonei spazi da destinarsi a parcheggi privati:*

- per le medie strutture di vendita di generi alimentari, nella misura minima prescritta dalla legge n. 122/89.
- per le medie strutture di vendita di generi non alimentari, qualora sia dimostrata l'impossibilità di assolvere in tutto o in parte all'obbligo di reperimento di idonei spazi da destinarsi a parcheggi privati nella misura minima del 70% di quella prescritta dalla legge n. 122/89, l'Amministrazione Comunale potrà ammetterne la monetizzazione.

**21 bis.2 Incentivi:**

*Il Piano delle Regole prevede un incentivo volumetrico coincidente con la determinazione di un Ut massimo = 0,8 mq/mq o superiore se riscontrabile nello stato di fatto. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 bis, della LR n. 12/2005, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria saranno oggetto di riduzioni da prevedere nella relativa delibera compatibilmente con gli obiettivi di riqualificazione degli spazi pubblici di cui alla successiva disciplina specifica.*

**21 bis.3 Disciplina specifica**

*Per ogni AR si prescrivono i seguenti differenti obiettivi.*

*b) AR "ex Ceruti":*

*Una percentuale minima del 30% della superficie lorda di pavimento con destinazione d'uso residenziale dovrà configurarsi come edilizia residenziale sociale.*

*Per le attività di commercio al dettaglio sono escluse le medie e grandi strutture di vendita dei Gf 5.4 e 5.5. Si confermano gli obiettivi della realizzazione all'interno del perimetro dell'AR di un'area di verde pubblico attrezzato e previsione di un'area di localizzazione e dimensione idonee alla realizzazione di una nuova*

scuola secondaria di primo grado in sostituzione dell'esistente scuola "Leonardo da Vinci" di via Fratellanza. “

*RP04\_Norme-Tecniche-di-Attuazione\_agg.2020-allegato alla perizia sotto C e alla cui lettura si rimanda.*

Si riporta inoltre, come anche da colloqui sostenuti dal Perito con il tecnico urbanistico preposto, che parte delle aree (parte di mappali), sono poste in fascia di rispetto ferroviario ( F.N.M. Milano – Saronno), parte di mappali lungo la via Madonna di Campagna in sede stradale (per quanto concerne i mappali 26 e 232, si tratta di piccole aree residuali, da lungo tempo acquisite dal comune di Bollate ); parte delle aree (parte dei mappali) sono soggette a Vincoli di Polizia Idraulica (ai sensi della D.G.R. X/7581/2017) per la presenza lungo la via Madonna in Campagna del torrente tombinato Garbogera reticolo principale con Fascia di Rispetto di inedificabilità, con Pericolosità RP – Aree P3 o aree interessate da alluvione frequente (scenario H); parte delle aree (parte dei mappali) lungo la ferrovia sono soggette ad Aree di Salvaguardia delle Captazioni a scopo Idropotabile (D.Lgs 152 del 3 aprile 2006-D.G.R. 7/12693 del 10 aprile 2003) – Zona di rispetto con criterio geometrico (200 m) dei pozzi pubblici.

**Si rimanda ad una attenta lettura dei documenti di piano liberamente consultabili on line sul sito del comune.**

Si riporta inoltre, a titolo informativo, della presenza sul sito del Comune, liberamente consultabili, di varie proposte e masterplan prodotte negli anni dall'esecutata (dal 2011 al 2017), per la lottizzazione dell'area, non adottate, relative al lotto, all'epoca in ambito di trasformazione 7.

Per quanto riguarda le opere poste in essere dalla società locataria, al riguardo delle operazioni di dismissione delle attività e smaltimento materiali/rifiuti ferrosi/non ferrosi, pericolosi (tra i quali eternit anche a copertura dei capannoni) e non pericolosi, la stessa a seguito di varie richieste, anche dell'ill.mo GE, ha fornito documentazione (depositata anche in atti ) dal 2019 ad oggi, circa lo smaltimento e carteggi con la Città metropolitana, il Comune di Bollate e l'Arpa, al riguardo del programma della dismissione del sito, che si allegano alla perizia, riguardanti gli aggiornamenti del cronoprogramma per lo smaltimento dei materiali, lo sgombero dei macchinari, per lo smaltimento delle residue coperture in eternit, la caratterizzazione dell'area e la successiva bonifica.

Si riporta, dalla documentazione ricevuta, lo smaltimento dell'eternit relativo al Capannone 6, effettuato nel luglio 2021 e la messa in sicurezza del tetto capannone n. 5.

Si riporta, **dalla documentazione ricevuta, alla data di fine settembre 2021, la presenza in giacenza di ancora 422 tonnellate circa di materiali.**

Si riporta, diversamente da quanto anche richiesto da questo ill.mo GE, che **non sono state effettuate le verifiche ambientali tramite i carotaggi richiesti.**

Si è recentemente ricevuto un documento da parte dell'esecutata (lettera indirizzata ad Arpa, Città metropolitana e comune di Bollate), peraltro senza alcuna data né protocollo, riportante la proposta di un piano di indagine ambientale – caratterizzazione – tramite carotaggi, da effettuarsi tuttavia solamente in una parte limitrofa a verde, in fregio alla via Montessori, di circa 5500 mq.

Non è stato possibile verificare l'eventuale presenza di eventuali sostanze tossiche nocive/materiali inquinanti sia nei manufatti edilizi che nelle aree esterne e nel sottosuolo nel quale risultano, dalla documentazione ricevuta dal Perito, essere presenti due serbatoi interrati. Tale verifica preliminare potrà essere eseguita solo da tecnici specializzati, con campionamenti e analisi da eseguirsi in laboratori abilitati, in accordo e di concerto con gli organi preposti. Non si sono rinvenute documentazioni relativamente ad eventuali caratterizzazioni del sito (carotaggi ed eventuali bonifiche).

Pertanto **le eventuali bonifiche, compresi gli adempimenti amministrativi che si dovessero rendere opportuni/necessari saranno ad esclusivo e totale carico dell'eventuale futuro aggiudicatario.**

Il perito non ha potuto verificare l'idoneità statica dei fabbricati e delle porzioni non crollate.

**Per quanto riguarda l'area** posta più a nord, in viale Lombardia, lungo la direttrice della ferrovia - **individuata al fg. 25 mapp.34**- trattasi di area a folta boscaglia, internamente al Parco Regionale delle Groane, sottoposta a vincolo paesaggistico, rientrante nel P.T.C.P. (Piano territoriale di Coordinamento Provinciale), porzione di terreno, confinante con area con sovrastanti capannoni industriali di altra proprietà. Si riporta inoltre, come anche da colloqui effettuati dal Perito con il tecnico urbanistico preposto, che parte dell'area (del mappale) è soggetta a Vincoli di Polizia Idraulica (ai sensi della D.G.R. X/7581/2017) per la presenza del torrente "Pudiga" reticolo principale con Fascia di Rispetto di inedificabilità, parte con Pericolosità RP – Aree P3 o aree interessate da alluvione frequente (scenario H); parte con parte con Pericolosità RP – Aree P2 o aree interessate da alluvione poco frequente (scenario M).

\*\*\*

Si richiama, in ogni caso la relazione di stima redatta dal perito nominato Arch. Barbara Marchesi del 25 novembre 2021 nonché l'integrazione di perizia del 28 dicembre 2021 e del 29 dicembre 2021 depositata nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Milano nonché telematicamente, che costituisce parte integrante del presente avviso e può essere consultata su

www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, nonché sui siti internet EntieTribunali.it - Aste.Immobiliare.it - Vendite Pubbliche Notarili.Notariato.it - Immobiliare.it e nella sezione annunci dei siti Repubblica.it e AvvisiNotarili.Notariato.it; Immobiliare.it, trovocasa.corriere.it - trovoaste.it - legalmente.it, nonché nella sezione annunci dei siti Repubblica.it e AvvisiNotarili.Notariato.it, ed ancora pubblicazione su Repubblica Milano, Metro Milano, Corriere Lombardia e Leggo, Sole 24ore, sui siti e riviste specializzate in costruzioni unitamente all'ordinanza di delega, planimetria, perizia, integrazioni di perizia, rilievo fotografico e CDU.

### **PROVENIENZA**

**Per quanto riguarda i beni dal corpo A al corpo O:** per una parte con atto di compravendita del 03.03.2000 a rogito del Dott. D'Ippolito Salvatore, Notaio in Saronno, Rep.134710, trascritto a Milano 2 il 04.03.2000 ai nn.13594 rep. e n. 20150 reg. Al quadro D della nota si evince quanto segue: "SI PRECISA CHE, PER QUANTO CONCERNE I MAPPALI 26 E 232, SI TRATTA DI PICCOLE AREE RESIDUALI, DA LUNGO TEMPO ACQUISITE DAL COMUNE DI BOLLATE ALL'USO PUBBLICO, QUALI MARCIAPIEDI LUNGO LA VIA MADONNA IN CAMPAGNA. QUANTO DEDOTTO IN CONTRATTO, SIA ESSO IMMOBILE CHE MOBILE, SI TRASFERISCE A CORPO, NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO ATTUALE, COME VISTO E GRADITO ED ACCETTATO DALLA SOCIETA' ACQUIRENTE, CON OGNI INERENTE AZIONE E RAGIONE, ACCESSIONI E PERTINENZE, COMUNIONI, USI, SERVITU' ATTIVE E PASSIVE E DI QUELLE PASSIVE SOLO QUELLE LEGALMENTE COSTITUITE ED ESISTENTI E DEBITAMENTE TRASCRITE, QUALI IN PARTICOLARE SERVITU' COSTITUITA DA "XXXXXX" A FAVORE DI "FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.P.A.". SERVITU' PERPETUA DI PASSO PEDONALE CARRAIO SULL'AREA INDIVIDUATA IN PRELIMINARE CON FACOLTA' PER LA PROPRIETA' DEL FONDO SERVENTE DI FAR MODIFICARE IL TRACCIATO STRADALE OVE NECESSARIO PER ESIGENZE DI SVILUPPO EDIFICATORIO DEI TERRENI ADIACENTI CON CARATTERISTICHE DI ACCESSIBILITA' ANALOGHE A QUELLA ESISTENTE, E, QUINDI, CON ONERE PER LA PROPRIETA' DEL FONDO SERVENTE DI INDICARE E METTERE A DISPOSIZIONE DEL FONDO DOMINANTE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO TRACCIATO. LA SOCIETA' FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.P.A SI È ASSUNTA OGNI ONERE CONSEGUENTE ALLA RICOSTRUZIONE".

- Per altra parte sempre per atto di compravendita del 03.03.2000 a rogito del Dott. D'Ippolito Salvatore, Notaio in Saronno, Rep.134710, trascritto a Milano 2 il 04.03.2000 ai nn.13595 rp. e 20151 rg. Al quadro D della nota si evince quanto segue "QUANTO DEDOTTO IN CONTRATTO, SIA ESSO IMMOBILE CHE MOBILE, SI TRASFERISCE A CORPO, NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO ATTUALE, COME VISTO E GRADITO ED ACCETTATO DALLA SOCIETA' ACQUIRENTE, CON OGNI INERENTE AZIONE E RAGIONE, ACCESSIONI E PERTINENZE, COMUNIONI, USI, SERVITU' ATTIVE E PASSIVE E DI QUELLE PASSIVE SOLO QUELLE LEGALMENTE COSTITUITE ED ESISTENTI E DEBITAMENTE TRASCRITE, QUALI IN PARTICOLARE SERVITU' COSTITUITA DA "XXXX" A FAVORE DI "FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.P.A." SERVITU' PERPETUA DI PASSO PEDONALE CARRAIO SULL'AREA INDIVIDUATA IN PRELIMINARE CON FACOLTA' PER LA PROPRIETA' DEL FONDO SERVENTE DI FAR MODIFICARE IL TRACCIATO STRADALE OVE NECESSARIO PER ESIGENZE DI SVILUPPO EDIFICATORIO DEI TERRENI ADIACENTI

CON CARATTERISTICHE DI ACCESSIBILITA' ANALOGHE A QUELLA ESISTENTE, E, QUINDI, CON ONERE PER LA PROPRIETA' DEL FONDO SERVENTE DI INDICARE E METTERE A DISPOSIZIONE DEL FONDO DOMINANTE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO TRACCIATO. LA SOCIETA' FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.P.A SI È ASSUNTA OGNI ONERE CONSEGUENTE ALLA RICOSTRUZIONE DELLA STRADA SU CUI TRASFERIRE LA SERVITU'. IL TUTTO COSI' COME SI POSSIEDE DALLE PARTI ALIENANTI IN FORZA DEI LORO TITOLI E DEL POSSESSO”.

**Per quanto riguarda i beni di cui al corpo P:** Atto di compravendita del 07.01.2008 a rogito del Dott. D'Ippolito Salvatore, Notaio in Saronno, Rep.147793/23085, trascritto a Milano 2 il 05.02.2008 ai nn.8247 rp. e 15202 rg. Al quadro D della nota si evince quanto segue: “QUANTO DEDOTTO IN CONTRATTO È STATO TRASFERITO A CORPO, NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVAVA ALLA DATA DELL'ATTO, CON OGNI INERENTE DIRITTO E RAGIONE, ACCESSORIO, ACCESSIONE, DIPENDENZA E PERTINENZA, CON TUTTE LE SERVITU' ATTIVE E QUELLE PASSIVE, SOLO SE E COME LEGALMENTE COSTITUITE ED ESISTENTI, E DEBITAMENTE TRASCRITE, COSI' COME DALLA PARTE ALIENANTE SI POSSIEDE E SI HA DIRITTO DI POSSEDERE, IN FORZA DEI SUOI TITOLI, DI CUI IN ATTO È MIGLIOR CENNO E DEL POSSESSO, ANCHE NEI SUOI DANTI CAUSA, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO O RISERVATO”.

**STATO OCCUPATIVO:** Il compendio immobiliare è occupato con contratto di locazione: sono in atto le operazioni di dismissioni del sito e la dismissione degli impianti. È stato emesso ordine di liberazione da parte del Giudice dell'Esecuzione.

#### **AVVERTENZA PER L'AGGIUDICATARIO O PER L'ASSEGNATARIO**

Per le spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare sopra descritta, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, quarto comma, disp. att. c.c.: “Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”.

Ai sensi dell'art. 179 bis. Disp. Att. C.P.C., dell'art. 17, 3° co. L. 23/08/1988 n. 400, nonché dell'art. 7 del D.M. n. 227 del 15/10/2015, sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge. Detti importo verranno richiesti al momento dell'aggiudicazione o dell'assegnazione e dovranno essere versati entro il termine del pagamento del saldo prezzo e delle imposte relative.

Invece le imposte, le tasse, i diritti e gli onorari relativi alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli – trascrizioni e iscrizioni – in base a disposizione del Tribunale di Milano, sono a carico della procedura esecutiva.

Il sottoscritto delegato avvisa che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione,

saranno effettuate dal delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

**CUSTODE GIUDIZIARIO:**

Custode giudiziario dell'immobile è il sottoscritto delegato (tel. 02.6691682 – fax 02.56561761 – email: [segreterialegale@studiolaterza.it](mailto:segreterialegale@studiolaterza.it) – [segreterialegale2@studiolaterza.it](mailto:segreterialegale2@studiolaterza.it)) che provvederà, anche tramite un suo incaricato, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita degli immobili.

\*\*\*\*\*

Avv. Maria Grazia Laterza con studio in Milano, via Alessandro Paoli n. 2: per informazioni telefoniche il martedì: tel. 02.6691682, Fax 02.56561761, e-mail: [segreterialegale@studiolaterza.it](mailto:segreterialegale@studiolaterza.it). – [segreterialegale2@studiolaterza.it](mailto:segreterialegale2@studiolaterza.it).

Milano, 16 marzo 2022

Avvocato delegato